

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la discussione, svolta congiuntamente, dei punti 4) e 5) dell'ordine del giorno, riportata nel verbale allegato alla precedente deliberazione n. 113, di pari data;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e triennale 2010/2012 approvato con deliberazione C.C. n. 37 del 12/4/2010 esecutiva ai sensi di legge;

Visto l'art. 175 c. 8 del D. Lgs 267/2000 il quale recita: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Visto l'art. 30 c. 4 della L. 23/12/1999, n. 488 il quale prevede che la Giunta presenti, in allegato alla deliberazione di assestamento di bilancio, la relazione in merito al perseguimento degli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno;

Esaminato l'allegato a) al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente la relazione della Giunta di cui al punto precedente dal quale emerge il rispetto dei vincoli;

Visto l'art. 187, comma 2 lettera c) del d.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che in sede di assestamento di bilancio l'avanzo di amministrazione può essere destinato anche a qualsiasi spesa di natura corrente;

Considerate le variazioni che si rende necessario apportare al B.P. 2010 e al triennale 2010/2012 riportate nell'allegato b) al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che si possono così riassumere:

### **Entrate correnti**

E' stato applicato alla parte corrente l'avanzo di amministrazione non vincolato per €. 50.000,00.

Titolo I - entrate tributarie - E' stata prevista una diminuzione delle entrate tributarie di €. 104.000,00, sulla base dell'andamento delle riscossioni, così determinata:

- Riduzione di €. 11.000,00 della previsione relativa all'imposta sulla pubblicità;
- Riduzione di €. 25.000,00 della previsione relativa ai recuperi ICI;
- Riduzione di €. 100.000,00 della previsione dei proventi da permessi a costruire;

Tali riduzioni sono in parte compensate da un aumento della previsione relativa all'addizionale IRPEF di €. 32.000,00.

Titolo II - trasferimenti correnti - Si ha un aumento complessivo di €. 206.418,55 determinato in gran parte da maggiori attribuzioni di contributi da parte dello Stato (maggiore contributo ordinario per €. 8.328,76) e della Regione Toscana (maggiori contributi sui servizi sociali e istruzione per €. 190.289,79); questo determina una corrispondente variazione nei correlati capitoli di spesa.

Titolo III - entrate extratributarie - Le entrate extratributarie aumentano di €. 64.681,24.

Le principali variazioni sono le seguenti:

- Diminuzione di €. 5.000,00 della previsione dei proventi dei parchimetri;
- Aumento di €. 55.270,00 della previsione del credito per IVA in considerazione del risultato che è emerso dal Modello Unico 2010;
- Aumento delle previsioni relative a fitti attivi e a proventi da servizi culturali.

### **Entrate in conto capitale**

E' stato applicato alla parte in conto capitale l'avanzo di amministrazione non vincolato per €. 250.000,00.

#### Titolo IV – alienazione beni immobili e contributi in c/capitale

Si registrano le seguenti variazioni:

- Aumento dei proventi da alienazione di beni immobili a seguito della vendita dei lavatoi di Montefiridolfi;
- Diminuzione di contributi regionali per €. 2.064.316,10 così specificati:
  - €. 1.850.000,00 relativi alla realizzazione di minialloggi nelle frazioni di Cerbaia e Mercatale in quanto il contributo viene assegnato direttamente a Casa Spa, ente gestore del patrimonio immobiliare Erp, senza quindi transitare dal bilancio del Comune;
  - €. 150.000,00 relativi alla valorizzazione della frazione di S. Andrea a seguito della presentazione del progetto per tale importo, inferiore alla previsione iniziale;
  - €. 64.316,10 relativi al contributo per la realizzazione delle piazze in copertura al parcheggio Stianti, a seguito del decreto regionale di assegnazione definitiva del contributo;

E' stata inoltre iscritta la somma di €. 1.100.000,00 come deposito di capitali in previsione dei mutui che saranno contratti entro l'anno con l'Istituto Tesoriere e che saranno ivi depositati. Di pari importo è stato variato il corrispondente capitolo di spesa sul quale imputare lo storno al conto di deposito.

Nel titolo V – Entrate per accensione di prestiti - è stata ridotta la previsione di assunzione di mutui per €. 592.000,00.

Nel titolo VI - Servizi per conto di terzi - è stata incrementata di €. 15.000,00 la previsione del capitolo "Cessione stipendi". Di pari importo è stato incrementato il corrispondente capitolo di spesa.

### **Per la parte spesa:**

- sulla parte corrente della spesa sono stati effettuati storni di fondi in base alle richieste dei responsabili di servizi, sono stati adeguati gli stanziamenti dei capitoli di spesa che hanno a fronte una entrata vincolata e complessivamente sono state previste maggiori spese correnti per €. 247.099,79.
- per quanto riguarda la spesa in c/capitale si ha una riduzione netta di €. 1.330.939,38 a fronte di:
  - minori assunzioni di mutui per €. 592.000,00;
  - riduzione di contributi regionali per €. 2.064.316,10;
  - riduzione di spese finanziate con proventi per permessi a costruire per €. 40.000,00;
  - destinazione dei proventi per la vendita di immobili a spesa in conto capitale per €. 15.376,72.

- aumento di €. 1.100.000,00 della previsione relativa ai depositi di capitale
- iscrizione dell'avanzo di amministrazione per €. 250.000,00 per l'adeguamento strutturale della scuola dell'infanzia del Bargino, lo smaltimento di amianto da immobili, l'adeguamento degli impianti della scuola dell'infanzia del capoluogo e la sostituzione della centrale termica del teatro.

Le spese finanziate con gli oneri concessori ammontano a €. 416.000,00 pari al 29,3% del totale della previsione definitiva di €. 1.420.000,00.

Complessivamente a seguito della presente variazione i proventi da permessi a costruire sono destinati come segue:

- manutenzione ordinaria del patrimonio	25,00%
- spesa corrente	45,70%
- spesa c/capitale	29,30%

Sul bilancio 2011 si registra una diminuzione dell'entrata in conto capitale (minori mutui) di €. 490.000,00 e una corrispondente riduzione della spesa in quanto l'adeguamento della scuola dell'infanzia del Bargino e il recupero della parte monumentale del cimitero del capoluogo sono stati finanziati con risorse del bilancio 2010.

Per quanto riguarda la consistenza complessiva del fondo risorse decentrate (destinato ad incentivare la produttività del personale dipendente dell'Ente) questa viene aumentata di € 22.645,81.=

L'aumento è determinato dall'iscrizione nelle risorse variabili delle seguenti somme:

- € 310,40.= risorse per funzionamento Sportello QUI ENEL per le quali è già intervenuto l'accertamento di entrata;
- € 11.335,41.= risparmi dell'anno 2009, accertati a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina sul lavoro straordinario, iscritti ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1/04/1999;
- € 14.375,00.= destinazione quota proventi in base al nuovo art. 208 del Codice della Strada per finanziamento accessorio personale Polizia Municipale per potenziamento attività di controllo ed accertamento delle violazioni.

Le risorse variabili inizialmente previste risultano invece diminuite delle seguenti somme:

- € 21.239,05.= minori risorse aggiuntive ex art. 15, comma 5, rispetto a quelle inizialmente stanziare;

Le risorse stabili risultano aumentate delle seguenti somme:

- € 17.070,77.= corrispondente allo 0,60% del monte salari anno 2005, iscritta in applicazione dell'art. 8, comma 2, CCNL Regioni Autonomie Locali sottoscritto in data 11/04/2008, potendo questo Ente, in base a calcolo dell'andamento della spesa di personale dall'anno 2004 in poi aggiornato a recenti delibere della Sezione Autonomie della Corte dei Conti (n. 16/2009 e n. 9/2010) certificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 8, comma 1, dello stesso CCNL e di un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 39% (dati consuntivo 2007), come meglio specificato nella relazione allegata alla deliberazione della Giunta Comunale n. 252 del 15/11/2010;
- € 793,28.= per effetto dell'integrazione con la quota parte anno 2010 della R.I.A. del personale cessato nell'anno.

Visto il seguente riepilogo delle variazioni:

## **BILANCIO 2010**

### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO

A SPESA CORRENTE	€. 50.000,00
MAGGIORI ENTRATE CORRENTI	€. 308.599,79
MINORI ENTRATE CORRENTI	€. 41.000,00
MINORI ONERI DESTINATI A SPESA CORRENTE	€. 70.000,00
	-----
MAGGIORI ENTRATE CORRENTI NETTE	€. 247.599,79
MAGGIORI SPESE CORRENTI	€. 333.299,79
MINORI SPESE CORRENTI	€. 85.700,00
	-----
MAGGIORI SPESE CORRENTI NETTE	€. 247.599,79
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO A SPESA IN CONTO CAPITALE	€. 250.000,00
MAGGIORI ENTRATE C/CAPITALE	€.1.867.876,72
MINORI ONERI DESTINATI A SPESA C/CAP	€. 30.000,00
MINORI ENTRATE C/CAPITALE	€.3.418.816,10
	-----
MINORI ENTRATE C/CAP. NETTE	€.1.330.939,38
MAGGIORI SPESE C/CAPITALE	€.1.571.060,62
MINORI SPESE C/CAPITALE	€.2.902.000,00
	-----
MINORI SPESE C/CAP. NETTE	€.1.330.939,38
MAGGIORI ENTRATE SERVIZI C/TERZI	€. 15.000,00
MAGGIORI SPESE SERVIZI C/TERZI	€. 15.000,00

**BILANCIO 2011**

MINORI ENTRATE C/CAPITALE	€. 490.000,00
MINORI SPESE C/CAPITALE	€. 490.000,00

Acquisito il parere favorevole del collegio dei revisori;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ex art. 49, 1 comma, del d. lgs.18.8.2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del servizio economico-finanziario ed in ordine alla regolarità contabile dal responsabile dell'ufficio ragioneria e contabilità;

Visto l'art. 175 del d. lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione che ha dato il seguente risultato:

- presenti n. 20
- voti favorevoli n. 13
- voti contrari n. 6 (Borri, Carlesi, Farina, Lumachi, Prischi, Simoncini)
- astenuti n. 1 (Pagliai)

A maggioranza di voti

**DELIBERA**

Per quanto in narrativa esposto:

Di approvare la variazione n. 4 al B.P. 2010 e triennale 2010/2012 nelle risultanze di cui all'allegato b) dando atto che si intende di conseguenza variata la Relazione Previsionale e Programmatica;

Di approvare la relazione della Giunta in merito al patto di stabilità interno di cui all'allegato a) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

Di dare atto del rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno e della destinazione dei proventi sui permessi a costruire di cui all'art. 2 c. 8 L. 244/2007.

**ED IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza, con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente risultato:

- presenti n. 20
- voti favorevoli n. 13
- voti contrari n. 6 (Borri, Carlesi, Farina, Lumachi, Prischi, Simoncini)
- astenuti n. 1 (Pagliai)

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d lgs. 18.8.2000, n. 267.

seguono allegati:

- A) relazione della Giunta in ordine al patto di stabilità interno
- B) prospetto delle variazioni.

**ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 114 DEL 29 /11/2010****RELAZIONE DELLA GIUNTA SUL PATTO DI STABILITA' INTERNO**

L'assetto normativo fondamentale del patto di stabilità interno 2010 per gli enti locali, è definito dall'art. 77 bis della legge 133/2008, dall'art. 7 quater della legge 33/2009 e dall'art. 4 della legge 42/2010.

L'obiettivo del patto è determinato in termini di riduzione del saldo finanziario tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza mista per gli anni 2010/2012.

Il saldo programmatico è ottenuto sommando al saldo 2007 espresso in termini di competenza mista (ossia assumendo per la parte corrente gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti) un valore pari al concorso alla manovra di questo ente. L'entità del concorso alla manovra dipende da due elementi:

- il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2007;
  - il segno del saldo di competenza mista registrato nel 2007.
- Questo ente ha rispettato il patto di stabilità nel 2007 e presenta un saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2007 negativo pertanto è tenuto ad applicare per l'anno 2010 una percentuale di miglioramento pari al 97% che porta l'obiettivo programmatico a €. - 47.703,85.

Il bilancio di previsione 2010 e triennale 2010/2012 è stato approvato con atto del Consiglio comunale n. 37 del 12/4/2010 nel rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità.

L'articolo 4 della legge 42/2010 dispone che non siano considerate nel saldo utile ai fini del rispetto del patto di stabilità interno le risorse provenienti, direttamente e indirettamente, dall'Unione Europea, nonché le connesse spese di parte corrente ed in conto capitale, intendendosi per risorse provenienti indirettamente dalla U.E. quelle assegnate tramite la Regione o la Provincia di appartenenza. Il nuovo calcolo effettuato alla luce di tali disposizioni, porta ad un saldo obiettivo di €. - 47.408,45.

La Regione Toscana con la L.R. 46 del 5 agosto 2010 ha disciplinato il patto territoriale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 77 ter della legge 133/2008 di adattare le regole e i vincoli posti dalla normativa nazionale alle diverse situazioni finanziarie degli enti locali del proprio territorio. Il cosiddetto "patto orizzontale" prevede che i Comuni e le Province e toscane possano richiedere una modifica in senso peggiorativo o migliorativo dei propri obiettivi. Il Comune di San Casciano, dopo un costante monitoraggio dell'andamento del patto di stabilità, ha aderito al patto territoriale "cedendo" una quota del proprio saldo obiettivo pari a €. 20.000,00 e ridefinendo così l'obiettivo programmatico in €. - 27.408,45. Agli enti locali il cui obiettivo è modificato in senso migliorativo è riconosciuta una maggiore percentuale di compartecipazione al recupero dei tributi regionali e possono essere riconosciuti maggiori punteggi nei bandi per la concessione di finanziamenti. La modifica migliorativa inoltre, può essere recuperata a valere sugli obiettivi programmatici degli anni successivi.

Il rispetto dell'obiettivo programmatico ha richiesto una programmazione puntuale delle spese di investimento a fronte di presunte e/o prevedibili riscossioni di entrate in conto capitale e un costante monitoraggio dei loro flussi di cassa. Allo stato attuale si prevede di riuscire a rispettare il programma dei pagamenti nella quasi totalità, pur con la possibilità di dover posticipare al 2011 alcuni pagamenti se non saranno riscossi, entro l'esercizio in corso alcuni contributi regionali.

	<b>PATTO DI STABILITA' DOPO ASSESTAMENTO</b>
--	--

	<b>Previsione 2010</b>	<b>Assestato 2010</b>
+ Accertamenti tit. I	6.136.798,20	6.043.697,73
+ Accertamenti tit. II	3.857.579,60	4.245.375,77
+ Accertamenti tit. III	3.110.271,97	3.213.880,21
Totale entrata corrente	<b>13.104.649,77</b>	<b>13.502.953,71</b>
+ Incassi tit. IV	400.000,00	1.760.171,50
- Incassi per riscossioni di crediti	100.000,00	616.473,31
TOTALE ENTRATE FINALI	<b>13.404.649,77</b>	<b>14.646.651,90</b>
+ Impegni tit. I	10.928.272,58	11.406.576,52
+ Pagamenti tit. II	2.500.000,00	4.353.875,19
- Spese per concessione crediti		1.473.000,00
TOTALE SPESE FINALI	<b>13.428.272,58</b>	<b>14.287.451,71</b>
Saldo finanziario	- 23.622,81	359.200,19
Obiettivo 2010	- 47.703,85	- 27.408,45
Scostamento	24.081,04	386.608,64

LA GIUNTA